

Global Ports al Tar, chiede all'Adsp di allungare la concessione del terminal crociere

In ottobre la prima udienza. Per fine agosto annunciate alcune piccole navi con 50 passeggeri



03 Luglio 2021 Global Ports Holding, il gruppo turco che gestisce il terminal crociere di Porto Corsini (in Italia è presente anche nei porti di Venezia, Cagliari, Catania, Taranto) ha aperto un contenzioso con l'Adsp ravennate, sfociato in un ricorso al Tar di Bologna.

In ottobre la prima udienza. Lo scrive l'edizione odierna de Il Resto del Carlino. "L'oggetto del contendere è la durata della concessione per la gestione del terminal di Porto Corsini" che senza pandemia sarebbe scaduta a fine 2020, poi prorogate da un provvedimento nazionale fino al 31 dicembre 2021.

Global Ports ha, però, chiesto all'Adsp di allungare la gestione, senza oneri, di alcuni anni, invocando danni subiti per l'insabbiamento dei fondali del terminal del maggio 2018, che portarono a due ordinanze della Capitaneria di porto con relativo minor pescaggio e minore lunghezza delle navi. All'appello, in quella stagione, vennero a mancare quasi 19mila passeggeri.

Da allora la situazione è rimasta inalterata. Entro l'estate nell'area del terminal sarà impegnata la draga ecologica di Fincantieri, attualmente è in corso la bonifica bellica. La draga Cucco è al lavoro, invece, nella darsena San Vitale.

Il quotidiano aggiunge anche che per quest'anno sono annunciate 4 o 5 navi, tutte simili alla Artemis, lunga 60 metri, e 50 passeggeri a bordo. 